



COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena

Longiano

Marchio di qualità
Turistico Ambientale del
Touring Club Italiano



CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 29 MARZO 2019

- SINDACO

Buonasera!

Dichiaro aperta la seduta del Consiglio Comunale. Prego il Segretario di fare l'appello.

Il Segretario Comunale procede all'appello.

- SINDACO

Nomino scrutatori i Cons. Galbucci, Bottan e Giannini.

1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO

- SINDACO

Volevo dare due comunicazioni ai consiglieri.

La prima riguarda un aggiornamento del rapporto fra il Comune e la Colle Carducci.

Nel mese di gennaio non ha mandato fatture agli ospiti ma solo gli estratti conto, che ovviamente sono stati rimandati al mittente. La Colle Carducci non ha emesso fatturazione nemmeno per il mese di gennaio.

Nel mese di febbraio ha incominciato con la solita storia degli estratti conto, per cui li abbiamo dovuti rimandare al mittente.

La cosa ancora più grave però è che per la prima volta, nel 2019, c'era la necessità di inserire nel Centro Diurno una persona con dei problemi. Nonostante sia stata fatta, da parte dell'Ufficio di Piano dell'Unione e dall'Ufficio Servizi Sociali dell'Unione, la richiesta il 12 febbraio – il Regolamento prevede che ci debba essere un accoglimento in struttura entro 48 ore – il 14 febbraio sono scaduti i termini, per cui è stato fatto nuovamente il sollecito. Il termine è scaduto oggi, ma non ho notizie sul fatto che ci sia stata una risposta positiva da parte della Colle Carducci. Avevamo chiesto anche il pagamento della penale di 500 euro per ogni giorno di ritardo. A questo punto non ci resta che adire alle vie legali per far valere i diritti dei cittadini del Comune di Longiano, in quanto la struttura si rifiuta di rispettare gli impegni che erano stati presi.

La raccolta rifiuti fatta nel nostro territorio dovrà cambiare, in quanto una Legge Regionale impone di raggiungere l'obiettivo del 78% di raccolta differenziata entro il 2020 e noi siamo lontani da questo obiettivo. Dovrà inoltre cambiare perché a livello di Ambito cesenate è stata fatta una gara per individuare un nuovo gestore del servizio. Questa gara non si è ancora formalmente chiusa, ma sapendo che ha partecipato una sola ditta è ragionevole pensare che a breve si chiuderà la procedura. Vorremmo perciò partire il prima possibile con il nuovo sistema di raccolta. Abbiamo incontrato HERA e avremmo già fissato quattro date per fare un primo incontro con i quattro Consigli di frazione per dare le prime informazioni. Non sarà un incontro nel quale si sostituirà il materiale per la raccolta, però dovremo cominciare a spiegare alla gente come funzionerà questo nuovo sistema di raccolta porta a porta. Le date individuate sono: 8 aprile, 15 aprile, 6 maggio e 13 maggio. Stiamo ancora aspettando che i quattro Presidenti dei Consigli di frazione si mettano d'accordo per stabilire da dove cominciare. L'invito che vi faccio è di fare azione di informazione nei confronti dei cittadini affinché partecipino a questo incontro.

2. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

- SINDACO

Penso che abbiate ricevuto i verbali dei Consigli Comunali del 19 dicembre 2018 e del 31 gennaio 2019, pertanto se non ci sono richieste...

- CONS. GIANNINI ?

Vorrei chiedere di fare una votazione separata in quanto in uno erano assenti alcuni consiglieri e nell'altro anche, altrimenti ci si astiene per entrambi.

- SINDACO

Facciamo due votazioni separate.

Pongo ai voti l'approvazione del verbale del Consiglio del 19 dicembre 2018.

Il Consiglio approva a maggioranza, con un voto di astensione (Cons. Casaccio).

Pongo ai voti l'approvazione del verbale del Consiglio del 31 gennaio 2019.

Il Consiglio approva a maggioranza, con un voto di astensione (Cons. Giannini).

3. TASSA RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE ARTICOLAZIONE TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO 2019

- SINDACO

Lascio la parola all'Ass. Mauro Graziano.

- ASS. GRAZIANO

Buonasera a tutti!

Abbiamo ricevuto dall'Ente gestore il Piano economico con il quale viene definito il costo del servizio di raccolta rifiuti per un totale di 832.390,50 euro più IVA. A questi costi vanno aggiunti i costi che deve sostenere il Comune relativi agli sconti per l'avvio al recupero, la percentuale di quote insolute e i costi amministrativi per riscossione e contenzioso, per un totale di 1.024.342,42 euro. Questo è il costo del servizio che dovrà essere integralmente coperto con le entrate derivanti dalla TARI.

Come Amministrazione abbiamo ritenuto opportuno lasciare invariata sia la suddivisione delle utenze domestiche nelle sei categorie previste già lo scorso anno, quindi in base al numero dei componenti delle famiglie (da 1 a 6) per quelle domestiche e in 31 categorie per quelle non domestiche, che trovate nell'allegato.

Abbiamo ritenuto opportuno mantenere invariata anche la distinzione delle percentuali del carico del costo per le utenze domestiche pari al 49,90% e per le non domestiche pari al 50,10%.

Sono stati mantenuti invariati anche i coefficienti per la definizione della ripartizione del costo fra costi fissi e variabili. Avremo costi fissi per 42,01% e costi variabili per 57,99%.

Per quanto riguarda il costo generale c'è, rispetto agli anni precedenti, una riduzione di circa 60.000 euro, per cui ci sarà sicuramente un beneficio per i cittadini in termini di risparmio nel costo.

- SINDACO

Ci sono interventi? La parola al Cons. Galbucci.

- CONS. GALBUCCI

I 60.000 euro in meno riguardano...

- ASS. GRAZIANO

Costi inferiori. Alcuni di questi sono relativi al minor costo che deve sostenere il Comune, ad esempio, per il discorso del MIUR. Non sono più da scontare quelli relativi alle strutture. Sono nei costi accessori dell'Ente.

- SINDACO

Se nessun altro chiede di intervenire pongo ai voti il punto n. 3.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo ai voti l'immediata esecutività della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

4. MODIFICA REGOLAMENTO ENTRATE COMUNALI

- SINDACO

Lascio la parola all'Ass. Mauro Graziano.

- ASS. GRAZIANO

Si tratta di una modifica del Regolamento delle entrate. È una modifica che si articola in tre punti principali. Il primo consiste nell'inserimento del Titolo V "Modalità di applicazione del ravvedimento operoso". Nel Regolamento viene introdotto questo capitolo che prevede e regola il ravvedimento operoso. Viene definito innanzitutto quali sono le imposte per le quali è possibile ricorrere al ravvedimento operoso. Si tratta dell'IMU, della TASI, della TARES, della TARI e dell'imposta di pubblicità. Vengono definite anche le violazioni per le quali è possibile ricorrere al ravvedimento operoso. Si tratta degli omessi versamenti, dei parziali versamenti e dell'omessa o dell'infedele dichiarazione.

Per quanto riguarda l'omesso versamento ci sono diverse fattispecie di ravvedimento, a seconda del termine entro il quale si mette campo da parte dell'utente. Abbiamo il "ravvedimento sprint" che può essere adottato nei primi quattordici giorni dalla scadenza del pagamento dell'imposta. In questo caso la sanzione fa scattare lo 0,1% per ogni giorno di ritardo, fino al quattordicesimo giorno. Dal quindicesimo al trentesimo giorno la sanzione sarà pari all'1,5% dell'imposta e dal trentunesimo al novantesimo giorno sarà pari all'1,67% dell'imposta.

Il "ravvedimento lungo" è invece previsto nel caso di superamento successivamente al novantesimo giorno e fino ad un anno. In questo caso la sanzione sarà pari al 3,75% dell'imposta.

Il ravvedimento entro due anni prevede una sanzione pari al 4,286% dell'imposta e oltre i due anni la sanzione sarà pari al 5% dell'imposta.

Nel caso invece di omessa o infedele dichiarazione, sempre nell'ipotesi in cui il ravvedimento avvenga entro i 90 giorni, in caso di omessa dichiarazione la sanzione sarà pari al 10%. In caso di infedele dichiarazione la sanzione sarà pari al 5,55%. Oltre i 90 giorni ed entro un anno in caso di omessa denuncia la sanzione sarà pari al 12,5%, mentre in caso di infedele denuncia sarà pari al 6,25%. Entro due anni dall'omessa denuncia la sanzione sarà pari al 14,28% dell'imposta, mentre in caso di infedele denuncia sarà pari al 7,14%. Oltre i due anni le percentuali saranno del 16,66% per l'omessa denuncia e dell'8,33% in caso di infedele denuncia.

- SINDACO

Ci sono interventi? Poiché nessuno chiede di intervenire pongo ai voti il punto n. 4.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo ai voti l'immediata esecutività della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

5. MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E PER L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

- SINDACO

La parola all'Ass. Mauro Graziano.

- ASS. GRAZIANO

In questo caso viene modificato il Regolamento Comunale anche per reperire alcune Direttive introdotte dall'ultima Legge di Bilancio.

La modifica ha riguardato un unico articolo, precisamente l'art. 3, che andrei a leggere integralmente. È stato introdotto soprattutto per distinguere le categorie di imposta fra categorie speciali e categorie normali: *“Ai fini dell'applicazione delle imposte del diritto, limitatamente alle affissioni di carattere commerciale, le località del territorio del Comune di Longiano sono suddivise in due categorie: categoria speciale e categoria normale. Appartengono alla categoria speciale la Via Emilia (S.S.9), nonché i luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche se occasionalmente, ai quali si accede con o senza biglietto di ingresso dalle suddette località.*

Dando sì atto che le località inserite nelle categorie speciali sono state individuate in relazione alla loro importanza, dislocazione e interconnessione, con particolare attività economica ed hanno una superficie complessiva non superiore al 35% di quella di centri abitati comunali, come delimitati con apposita deliberazione del Consiglio e che la superficie degli impianti per pubbliche affissioni di contenuto commerciale installate in categorie speciali non supera la metà di quella complessiva.

Rientra altresì nella categoria speciale tutta la pubblicità collocata nelle adiacenze della Via Emilia, funzionalmente preordinata alla visione da parte di coloro che transitano nelle aree o lungo le vie in questione.

Alla categoria speciale è applicata la maggiorazione del 100% delle tariffe normali, con riguardo alle esposizioni pubblicitarie ed alle affissioni aventi carattere commerciale.

Appartiene alla categoria normale la restante parte del territorio comunale, nonché ... nella categoria speciale di cui al comma 2”.

- SINDACO

Ci sono interventi? Poiché nessuno chiede di intervenire pongo ai voti il punto n. 5.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo ai voti l'immediata esecutività della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

6. MODIFICA AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI – TRIENNIO 2019-2021 ED ELENCO ANNUALE 2019

- SINDACO

Nel Consiglio Comunale del 19 dicembre, insieme all'approvazione del Bilancio di Previsione, abbiamo approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 e l'elenco annuale dei lavori 2019.

La modifica che proponiamo di apportare questa sera al programma triennale e all'elenco annuale dei lavori riguarda la riqualificazione del Borgo Fausto primo stralcio.

Come già detto anche in Commissione consiliare, quest'anno eravamo partiti per realizzare il primo stralcio dei lavori di riqualificazione del Centro Storico che riguardava la zona di Via Borgo Fausto. Per questo abbiamo fatto anche la richiesta di contributo alla Regione e ci è stato concesso. Nello sviluppare il progetto, dalla fase preliminare alla fase definitiva, abbiamo visto che sarebbe stato opportuno integrare insieme a questo stralcio esecutivo anche una parte dei lavori ricompresi all'interno del primo stralcio funzionale che riguardano i giardini Canali. Abbiamo pertanto esteso la fase della progettazione definitiva anche a quest'area, per cui si rende necessario modificare il programma triennale e l'elenco annuale 2019 con l'inserimento di questo nuovo lavoro.

Ci sono interventi? Poiché nessuno chiede di intervenire pongo ai voti il punto n. 6.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 3 voti contrari (Conss. Rivellini, Giannini e Casaccio).

Pongo ai voti l'immediata esecutività della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 3 voti contrari (Conss. Rivellini, Giannini e Casaccio).

7. NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2019/2021 – APPROVAZIONE MODIFICA

- SINDACO

La parola all'Ass. Mauro Graziano.

- ASS. GRAZIANO

Si tratta di una modifica di un emendamento veramente minimo del DUP, che è relativo al punto precedentemente illustrato.

Nel DUP è stata variata la tabella dei lavori nel Piano triennale delle opere sulla base di ciò che è stato detto precedentemente. Anche all'interno del DUP, quindi, è stata modificata la tabella con l'inserimento nell'anno 2019 dell'intervento illustrato precedentemente.

È stato fatto anche l'aggiornamento della parte contabile inserendo i dati della variazione di Bilancio dell'ultimo Consiglio Comunale del 31 gennaio. Si tratta di una variazione molto minima che non ha interessato la parte strategica alla quale in parte, invece, stiamo lavorando per poter sistemare anche alcune situazioni che sono rimaste, soprattutto relative agli interventi già realizzati e non ancora aggiornati.

- SINDACO

Ci sono interventi? Poiché nessuno chiede di intervenire pongo ai voti il punto n. 7.

Il Consiglio approva a maggioranza con 3 voti contrari (Conss. Giannini, Rivellini e Casaccio).

Pongo ai voti l'immediata esecutività della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza con 3 voti contrari (Conss. Giannini, Rivellini e Casaccio).

8. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021: ANNUALITÀ 2019-2020-2021 – MODIFICA PIANO DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2019

- SINDACO

La parola all'Ass. Mauro Graziano.

- ASS. GRAZIANO

Anche questo punto è collegato ai due precedenti.

Con questa variazione di Bilancio si dà copertura finanziaria alle opere che sono state anticipate all'anno 2019.

Si tratta di una variazione di Bilancio dell'importo complessivo di 473.706,40 euro, di cui 79.506,40 euro di minori entrate e 394.200 euro di maggiori spese.

Per quanto riguarda le minori entrate abbiamo 12.006,40 euro sul capitolo "Accensione mutuo Borgo Fausto". Questo perché il contributo ricevuto dalla Regione non era di 100.000 euro, ma era di 112.006,40 euro, quindi abbiamo ridotto l'importo del mutuo di 12.006,40 euro.

Ci sono minori entrate di 67.500 euro sul capitolo "Contributo regionale per padiglione sportivo". Eravamo stati ammessi a contributo, però le risorse non sono state sufficienti per poter scorrere la graduatoria fino ad arrivare al Comune di Longiano.

Le maggiori spese riguardano i 250.000 euro sul capitolo "Intervento di riqualificazione del Borgo Fausto – Centro Storico e area giardini", che è quello illustrato precedentemente.

Sul capitolo "Manutenzioni straordinarie immobili comunali" abbiamo 23.500 euro.

Abbiamo 44.000 euro sul capitolo "Manutenzioni strade comunali e marciapiedi".

Abbiamo 70.000 euro per "Rifacimento campi di calcetto Longiano capoluogo".

Abbiamo 6.700 euro destinati a "Fondo estinzione anticipata mutui". Si tratta di un adempimento normativo che prevede l'accantonamento al Fondo del 10% dell'intera somma in caso di alienazioni da parte dell'Ente e relativa alla vendita di un terreno che si concretizzando in questi giorni.

Le minori entrate e le maggiori spese fanno da bilanciamento. Abbiamo maggiori entrate per 467.006,40 euro e minori spese per 6.700 euro. Le maggiori entrate sono:

- 12.006,40 sul capitolo "Contributo regionale", in quanto abbiamo ricevuto questi soldi in più dalla Regione;
- l'accensione del mutuo presso Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di intervento Borgo Fausto e giardini per 250.000 euro;
- l'accensione del mutuo presso il Credito Sportivo per il Padiglione Sportivo per 135.000 euro;
- l'accensione del mutuo, sempre presso il Credito Sportivo, per 70.000 euro.

I 6.700 euro sono invece stati ridotti sul capitolo “Manutenzioni strade comunali e marciapiedi”.

Questo per quanto riguarda l'annualità 2019. Dal momento in cui vengono accesi dei mutui bisogna considerare anche sulle annualità 2020-2021 la copertura delle rate del mutuo sia per quanto riguarda la quota capitale che per quanto riguarda la quota interesse per un totale di 47.070 euro, che vengono coperte con minori spese sul Fondo di riserva ordinario sia per il 2020 che per il 2021.

- SINDACO

Ci sono interventi? Poiché nessuno chiede di intervenire pongo ai voti il punto n. 8.

Il Consiglio approva a maggioranza con 3 voti contrari (Conss. Giannini, Rivellini e Casaccio).

Pongo ai voti l'immediata esecutività della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza con 3 voti contrari (Conss. Giannini, Rivellini e Casaccio).

9. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BORGHI, LONGIANO, RONCOFREDDO E GAMBETTOLA E L'UNIONE RUBICONE E MARE PER LA COSTITUZIONE IN FORMA ASSOCIATA DELL'UFFICIO DI PIANO, AI SENSI DELL'ART. 55 DELLA L.R. 24/2017 E PER LA PREDISPOSIZIONE E L'APPROVAZIONE DEL PUG INTER-COMUNALE, AI SENSI DELLA L.R. 24/2017, IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO TERRITORIALE DEL 13/10/2018

- SINDACO

La Legge Regionale 24/2017 della Regione Emilia Romagna ha imposto l'obbligo per i Comuni di approvare entro tre anni dalla sua entrata in vigore (entro il 1° gennaio 2021) e di adottare i nuovi strumenti urbanistici (PUG). Gli stessi debbono essere approvati entro i due anni successivi, quindi il 1° gennaio 2023.

Nello scorso mese di ottobre il Consiglio Comunale ha approvato lo schema di accordo territoriale da sottoscrivere insieme ai Comuni di Borghi, Roncofreddo, Longiano, Gambettola e l'Unione dei Comuni del Rubicone per poter accedere ai contributi regionali.

L'accordo territoriale è stato sottoscritto il 13 ottobre e la Regione ha accolto l'istanza mettendo a disposizione un finanziamento di 60.000 euro a favore dei quattro Comuni, di cui 45.000 euro per l'anno 2019 e 15.000 euro per l'anno 2020.

A questo punto si tratta di approvare uno schema di convenzione che vada a disciplinare i rapporti tra i quattro Comuni e l'Unione Rubicone e Mare.

Come previsto dall'accordo territoriale sottoscritto lo schema di convenzione prevede da parte dei quattro Comuni l'obbligo di costituire, come previsto dalla Legge Regionale, l'Ufficio di Piano, composto da alcuni tecnici di tutti e quattro i Comuni. L'Ufficio di Piano sarà integrato dall'Ufficio di Piano dell'Unione Rubicone e Mare, che è sufficientemente strutturato per garantire l'attività di predisposizione di questi nuovi strumenti urbanistici.

Ci sono pertanto tutti i compiti a cui deve far fronte l'Ufficio di Piano e l'Unione Rubicone e Mare, ma soprattutto viene individuato il criterio di ripartizione delle spese. Il criterio di ripartizione dei costi (allegato A dello schema di convenzione) individua tre parametri: il numero di abitanti per ogni Comune, l'estensione territoriale e lo stato della pianificazione. Il parametro prevalente è quello dato dallo stato della pianificazione. In questo caso il Comune di Longiano parte da una situazione più sfavorevole proprio perché è l'unico Comune a non essere dotato della strumentazione urbanistica predisposta ai sensi della Legge Regionale 20 del 2000. Siamo ancora col vecchio Piano Regolatore fatto in forza della Legge 47/78. A Longiano deve essere portata avanti la fase conoscitiva e il censimento di tutti gli edifici, mentre altri Comuni ce l'hanno.

Il peso più importante è perciò dato dallo stato della pianificazione e il Comune di Longiano parte purtroppo svantaggiato. Occorre però dire che il numero degli

abitanti incide per il 20% e l'estensione incide per un altro 20% per cui, alla fine, il peso della pianificazione è più del 60%.

La percentuale di ripartizione delle spese tra i quattro Comuni diventano il 20,16% per quanto riguarda Borghi, il 24,37% per quanto riguarda Roncofreddo, il 32,77% Longiano e il 22,70 Gambettola.

Con questa proposta di delibera si chiede di approvare lo schema di convenzione e di dare atto che con successiva delibera verrà costituito formalmente l'Ufficio di Piano, con anche tutti i nomi dei componenti che vi faranno parte.

Apro la discussione e lascio la parola ai consiglieri.

Prego, Cons. Giannini!

- CONS. GIANNINI

Dico solo due parole, in quanto avevamo già discusso a ottobre in occasione della deliberazione sull'accordo territoriale, precisamente della bozza di convenzione e avevamo già trattato i benefici economici e tecnici di questo lavoro condiviso. L'unica perplessità riguardava l'autonomia decisionale dei quattro Comuni, ma qui viene esplicitato che ogni Comune deciderà in autonomia sul proprio territorio, per cui ci pare una convenzione ben fatta.

- SINDACO

Credo che un po' tutti i Comuni abbiano avuto questo punto di riferimento e ritengo sia evidente laddove si dice che sia l'adozione che l'approvazione sarà in capo ai singoli Consigli Comunali dei quattro Comuni.

Secondo me c'è un altro passaggio è importante ed è all'art. 4, comma 4, nel punto in cui dice che ciascun Comune si impegna a far sì che nel PUG siano garantite scelte di Piano locali che possano essere coerenti con l'impianto di pianificazione intercomunale, nella consapevolezza che una gestione unitaria del territorio rappresenti un elemento strategico per uno sviluppo urbanistico, organico e sostenibile; quindi visione di insieme, visione complessiva, facendo però salva per ogni Comune la possibilità di fare scelte di Piano locali.

Ritengo che questa sia una buona occasione per fare un buon strumento urbanistico – vedremo poi come andremo avanti – salvaguardando le peculiarità e le specificità di ogni singolo Comune, però sempre in un ambito territoriale più vasto. Questo proprio al fine consentire un miglior sviluppo in maniera più organica, rimanendo però l'approvazione in capo ai singoli Consigli Comunali. Ricordo che a differenza dei tre Comuni dell'Unione che hanno conferito il servizio mettiamo assieme l'Ufficio di Piano fino alla fase dell'approvazione dello strumento, dopodiché la gestione verrà fatta con l'Ufficio di Piano dei quattro Comuni. La funzione però non sarà trasferita all'Unione, ma rimarrà in capo a ciascuno dei quattro Comuni.

Prego, Cons. Galbucci!

- CONS. GALBUCCI

Se il Comune di Longiano avesse deciso in forma autonoma di ... la Legge Regionale 24 avrebbe dovuto istituire un Ufficio di Piano e fare un PUG in forma singola. Questo sarebbe costato circa 100.000 euro, mentre facendolo in forma associata se ne spendono 172.000 euro, ma non solo. Questo ci permette anche di

accedere ai contributi regionali, che diversamente non ci sarebbero stati. Sono 60.000 euro che, in percentuale, per Longiano vogliono dire 20.000 euro. Alla fine Longiano spende circa 34.000 euro a fronte di 100.000 euro. Questa è stata una scelta molto ben **(intervento registrato a volume bassissimo, quindi difficilmente comprensibile)**...

- SINDACO

Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire pongo ai voti il punto n. 9.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo ai voti l'immediata esecutività della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

10. PROLUNGAMENTO DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO DEL COMUNE DI LONGIANO

- SINDACO

La parola all'Ass. Maestri Valentina.

- ASS. MAESTRI

Buonasera!

Chiediamo di prolungare la convenzione per la gestione del servizio di trasporto scolastico, che attualmente abbiamo in essere con ATR, fino al 2028.

Questa richiesta ci è pervenuta durante un incontro tenutosi a gennaio, in cui erano presenti tutti i Comuni di ATR, per poter poi unificare la data della scadenza della convenzione con tutti gli altri Comuni. Questo con un'ottica di razionalizzazione un po' dei costi, per poter così svolgere una gara in cui ci sia un margine più competitivo e dia la possibilità di un rinnovamento anche del parco mezzi di ATR, quindi avere un servizio migliore e più adeguato.

Questo è giusto un prolungamento della convenzione che abbiamo già in essere con loro per poter avere tutti la stessa scadenza, così come gli altri Comuni soci.

- SINDACO

Chi chiede di intervenire? La parola al Cons. Giannini.

- CONS. GIANNINI

Volevo qualche chiarimento riguardo la motivazione per cui viene fatto un prolungamento di otto anni, in quanto si tratta di un periodo molto lungo.

Io capisco che può essere un periodo inteso come ammortamento nel caso di acquisto di nuovi automezzi. Effettivamente, però, otto anni sono tanti. In questo modo la convenzione sarebbe durata tre anni, mentre così ne dura 11.

Volevo sapere se a fronte di questa richiesta, oltre alla durata, verranno fatte altre modifiche alla convenzione, ad esempio controlli – in questo caso da parte nostra – sull'idoneità degli automezzi messi a disposizione, in quanto sappiamo che ci sono stati parecchi problemi, soprattutto in questo ultimo anno scolastico.

Sempre a fronte di questo prolungamento vorrei sapere se ATR offre qualcosa in più.

- ASS. GRAZIANO

È giustissima l'osservazione sul discorso degli automezzi, in quanto abbiamo visto che in alcuni momenti c'è stata – sta succedendo anche ultimamente, in alcuni casi – un po' di carenza dal punto di vista dei mezzi.

La convenzione va tenuta distinta dal contratto. Avevamo il contratto di uno più uno che era in scadenza. Prolungando la convenzione riusciamo a farla coincidere con quella di tutti gli altri Comuni soci e possiamo fare un'unica gara.

La durata di otto anni è quella che viene prevista minima per l'ammortamento degli automezzi, anche perché poi andremo a chiedere a chi si aggiudicherà la gara di rinnovare l'intero parco. Se fai una gara di tre anni fai fatica a trovare dei gestori che accettino di rinnovare un parco mezzi e di offrire dei mezzi nuovi avendo solo tre anni di durata per poter ammortizzare il costo. Quello degli otto anni è stato individuato un po' come il tempo minimo necessario per poter ammortizzare dei costi.

La gara verrà fatta su Intercenter, in quanto sarà una gara a livello regionale, però il capitolato verrà fornito da ATR. Ancora non si sa quale sarà, però cercheremo di partecipare tutti per portare le varie problematiche dei singoli Comuni. È stata una delle condizioni che i Comuni cercheranno un po' di porre a Intercenter, in quanto se una gara viene gestita da Intercenter da Bologna senza conoscere la realtà nostra rischiamo di fare una gara non calzante alle esigenze del nostro territorio. Verrà seguita invece da ATR. È stato posto proprio come condizione che il capitolato venga definito da ATR in collaborazione con tutti i Comuni soci.

Avremo magari modo di ragionarci insieme, in quanto ancora un po' di tempo ci sarà.

- SINDACO

Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire pongo ai voti il punto n. 10.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo ai voti l'immediata esecutività della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

11. PARTECIPAZIONE AD UN BANDO DI FINANZIAMENTO PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE ED IL CLIMA (PAESC). DETERMINAZIONI

- SINDACO

La parola all'Ass. Maestri Valentina.

- ASS. MAESTRI

Oggi portiamo in Consiglio Comunale la possibilità di aderire ad una cosa molto importante che, secondo me, tutti i Comuni dovrebbero fare, cioè instaurare il Piano di azione per l'energia sostenibile ed il clima. Questo deriva da tutta una serie di normative a livello europeo e poi, a cascata, anche a livello nazionale e regionale per limitare le emissioni di anidride carbonica, CO₂ e incrementare l'utilizzo di energie rinnovabili, tenendo a mente l'importanza di creare un futuro sostenibile per le generazioni future.

Oggi proponiamo di delegare l'Unione Rubicone e Mare, in quanto tutti gli altri Comuni dell'Unione aderiranno alla richiesta di partecipare al bando per avere questi finanziamenti da parte della Regione per predisporre il Piano e di conseguenza per poter firmare anche il Patto dei Sindaci in vista di questi obiettivi. Questo bando darà la possibilità di finanziare al 100% lo studio del progetto per il Piano di azione per l'energia sostenibile ed il clima.

Sottolineo nuovamente l'importanza di questo atto, soprattutto in questo momento, a fronte delle manifestazioni che recentemente ci sono state da parte di tanti giovani, in considerazione dell'importanza del clima e della lotta per un'energia più sostenibile.

- SINDACO

Ci sono interventi? Poiché nessuno chiede di intervenire pongo ai voti il punto n. 11.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo ai voti l'immediata esecutività della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Abbiamo esaurito la discussione dei punti all'ordine del giorno.

Chiede la parola il Cons. Elisa Giannini.

- CONS. GIANNINI

Volevo chiedere due aggiornamenti.

Il primo è sulla vicenda delle *slot machine* al Caffè del Teatro, in quanto è un po' che non ne parliamo.

Abbiamo inoltre saputo dalla scuola che il Consiglio Comunale dei Ragazzi si è insediato, per cui volevamo sapere come stanno procedendo i lavori, se avete iniziato a programmare una sorta di collaborazione con i ragazzi e se ci sarà anche il Consiglio allargato, cioè i due Consigli unificati.

- SINDACO

Per quanto riguarda il Consiglio chiedo a Marika se vuole dire qualcosa.

Per quanto riguarda la vicenda delle *slot machine* per il Bar del Teatro abbiamo dato incarico ad un legale e credo che stia per essere formalizzato adesso. Ci ha risposto, come abbiamo detto l'altra volta, che ritiene di poter mantenere questa apparecchiatura, per cui dovremo adire alle vie legali. Pertanto non appena verrà formalizzato l'incarico vedremo cosa succederà davanti ad un'eventuale causa.

Per quanto riguarda il Consiglio Comunale dei Ragazzi abbiamo fatto una prima seduta di insediamento. Abbiamo poi tenuto un po' i rapporti con la correlatrice, Samantha Semproli. So – Marika saprà essere più precisa di me – che stanno programmando i prossimi interventi del Consiglio Comunale e noi volevamo un po' coinvolgerli nella prossima inaugurazione che faremo sulla pista ciclabile nella Scuola di Balignano e anche in occasione delle celebrazioni del 25 Aprile per vedere se c'è la disponibilità di venire assieme a noi a queste celebrazioni.

Adesso lascio la parola a Marika per integrare con altre informazioni.

- CONS. SIMONETTI

Vedo molto motivati i ragazzi. Li vedo molto sul pezzo e si stanno dando molto da fare per le iniziative di cui ha parlato il Sindaco e anche per la progettazione del Giardino Didattico, che vorrebbero chiamare Giardino di Giano e per il quale stanno già facendo dei corsi a scuola.

Sono venuti all'Ufficio Tecnico a visionare la mappa dei parchi e hanno aperto una bella collaborazione anche con gli uffici comunali. Per il momento si stanno interessando particolarmente sull'ambiente, poi andando avanti vedremo che progetti svilupperanno.

- SINDACO

Hanno formalizzato una richiesta di attrezzature e di arredi per la scuola e noi l'abbiamo messa in fila insieme alle altre. Per quest'anno scolastico non so se ce la faremo, ma abbiamo intenzione di recepire e di accogliere alcune richieste. Qualche altra richiesta, ad esempio il "Pesciolino delle classi", onestamente... Capisco che per loro possa essere importante, però forse è bene demandarlo a un'altra parte. Per quanto riguarda invece altri elementi tipo l'orologio, lo specchio... Per lo specchio c'è qualche problema legato alla sicurezza che dobbiamo approfondire, però quella dell'orologio potrebbe essere una richiesta da poter accogliere. Hanno quindi formalizzato anche quelle che per loro sono le prime necessità che debbono chiedere a noi e le stiamo vagliando e valutando.

Se non ci sono altri interventi vi ringrazio e dichiaro chiusa la seduta.

Vi auguro buona serata e invito a non scappare, in quanto dobbiamo fare una Giunta veloce.

Buona serata!